

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE  
SEMPLIFICATO 2023 - 2025  
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Gabiano  
Provincia di Alessandria**

# SOMMARIO

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

#### **a) RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**

Risultanze della popolazione  
Risultanze del territorio  
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

#### **b) MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Servizi gestiti in forma diretta  
Servizi gestiti in forma associata  
Servizi affidati a organismi partecipati  
Servizi affidati ad altri soggetti  
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

#### **c) SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

Situazione di cassa dell'Ente  
Livello di indebitamento  
Debiti fuori bilancio riconosciuti  
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui  
Ripiano ulteriori disavanzi

#### **d) GESTIONE RISORSE UMANE**

#### **e) VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

**PARTE SECONDA**

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

- a) Entrate:
- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
  - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
  - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- b) Spese:
- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
  - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
  - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
  - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
  - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d) Principali obiettivi delle missioni attivate
- e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

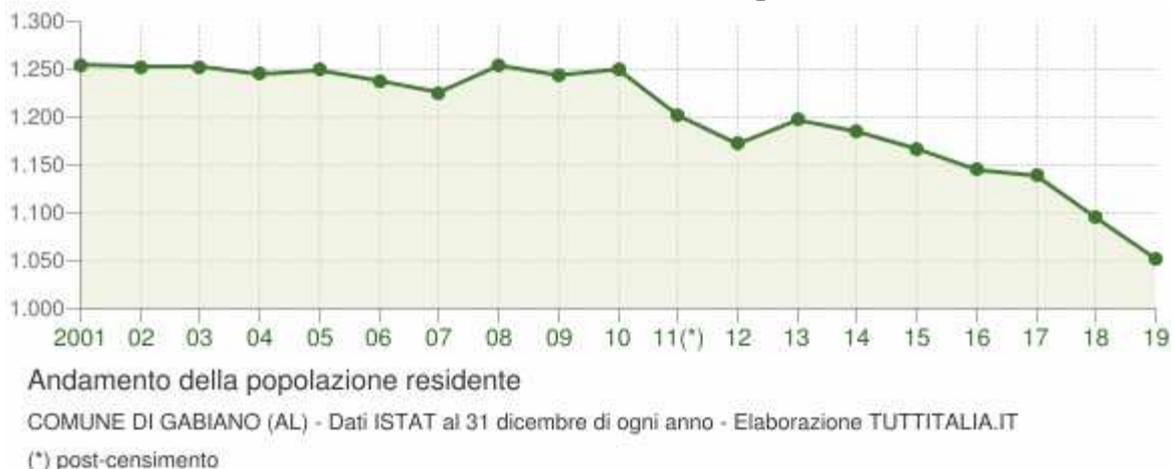
## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

**1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente**

**Risultanze della popolazione**

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Gabiano** dal 2001 al 2019. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 1170

Popolazione residente al 31/12/2021 n. 1035

Maschi: 535

Femmine: 504

Frazioni

Cantavenna, Mincengo, Piagera, Sessana, Varengo, Zoalengo

Superficie

18 km<sup>2</sup>

Densità

68,21 ab./km<sup>2</sup>

**Risultanze del Territorio**

Superficie Km<sup>2</sup>. 17,77

Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi n. 1

Strade:

strade urbane Km. 44

strade locali Km. 44

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

IL PRGC attualmente vigente è stato adottato come in appresso indicato:

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

- 1<sup>a</sup> variante al P.R.G. approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 12 Luglio 1999 n° 9-27754

Sono state apportate modifiche con le seguenti varianti non sostanziali al P.R.G.I. redatte ai sensi dell'art. 17 - 7° comma della L.R. 56/77 e L.R. 41/97 :

1° variante approvata con delibera C.C. n° 14 in data 28/02/2000;

2° variante approvata con delibera C.C. n° 8 in data 22/03/2006;

3° variante approvata con deliberazione di C.C. n° 12 in data 27/06/2008 ;

4° variante approvata con delib. C.C. n° 18 in data 28/08/2009 ;

5° variante approvata con delib. C.C. n° 15 in data 21/04/2010

6° variante approvata con delib. C.C. n° 13 in data 02/07/2018

### Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 0

Scuole dell'infanzia con posti n. 12

Scuole primarie con posti n. 37

Scuole secondarie con posti n. 0

Strutture residenziali per anziani n. 1 PRIVATO

Farmacie Comunali n. 0

Depuratori acque reflue n. 3

Rete acquedotto gestito da C.C.A.M

Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 0,8

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 310

Rete gas Km. n.p

Discariche rifiuti n. 0

Peso pubblico n. 1

Aree mercatali n. 1

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1.3.2.1 - Asili nido n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 37	Posti n. 37	Posti n. 37	Posti n. 37
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 55	Posti n. 55	Posti n. 55	Posti n. 55
1.3.2.4 - Scuole medie n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.
1.3.2.6 - Farmacie Comunali n.	n.	n.	n.	n.
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km. - bianca - nera - mista	13	13	13	13
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	1	1	1	1
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	1	1	1	1
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	1	1	1	1
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. _____ hq.	n. _____ hq.	n. _____ hq.	n. _____ hq.
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 38	n. 380	n. 380	n. 380
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q: - civile - industriale - racc. diffusa	4040	4040	4040	4040
1.3.2.15 - Esistenza discarica	1	1	1	1
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.17 - Veicoli	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	1	1	1	1
1.3.2.19 - Personal computer	n. 7	7	7	7
1.3.2.20 - Altre strutture				

STORY PARK - OSTELLO

## - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

### Servizi gestiti in forma diretta

- Amministrazione generale e servizi di segreteria
- Servizio tributi
- servizio finanziario
- Viabilità
- Gestione del patrimonio comunale
- Trasporto Scolastico
- Peso pubblico

### Servizi gestiti in forma associata

Servizio scolastico, mensa scolastica e servizi sociali gestiti tramite Unione Collinare Valcerrina;

### Servizi affidati a organismi partecipati

Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani è svolto dalla COSMO spa con sede in Casale Monferrato. Per ulteriori informazioni sulla società e le modalità di svolgimento del servizio si rimanda al sito: <http://www.cosmocasale.it>

### 3 - Sostenibilità economico finanziaria

#### Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2022	€ 830.969,75
Fondo cassa al 31/12/2021	€ 641.393,26
Fondo cassa al 31/12/2020	€ 523.378,22

#### Limite di indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ANNO 2019

ENTRATE CORRENTI (TITOLI 1-2-39 RENDICONTO 2019)	988.387,00
LIMITE 10%	98.838,70
INTERESSI PASSIVI SUI MUTUI IN AMMORTAMENTO	23.423,24
INCIDENZA PERCENTUALE	2,3%

ANNO 2020

ENTRATE CORRENTI (TITOLI 1-2-39 RENDICONTO 2020)	989.905,63
LIMITE 10%	98.990,56
INTERESSI PASSIVI SUI MUTUI IN AMMORTAMENTO	19.972,84
INCIDENZA PERCENTUALE	2,02%

ANNO 2021

ENTRATE CORRENTI (TITOLI 1-2-39 RENDICONTO 2021)	1.007.019,23
LIMITE 10%	100.701,92
INTERESSI PASSIVI SUI MUTUI IN AMMORTAMENTO	19.188,70
INCIDENZA PERCENTUALE	1,91%

**Debiti fuori bilancio riconosciuti.**

L'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio

<b>4 - Gestione delle risorse umane</b>
---

**Personale**

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	In Convenzione
Cat.D2	1	1	
Cat.C5	1	1	
Cat.C1	1	1	
Cat. B5	1	1	
Cat.B2	1	1	
Cat.A			
TOTALE	6	5	1

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Spesa corrente</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2022	228.120,26	888.785,69	25,00
2021	204.494,73	850.751,07	24,00
2020	174.859,19	765.431,48	22,84

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

2019	178.621,88	883.560,84	20,21
2018	210.444,80	871.441,79	24,14

### **5 -Vincoli di finanza pubblica**

#### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

Il Comune di Gabiano nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito, né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi compresi nel presente D.U.P.S.

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE SECONDA**

### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione<sup>1</sup>, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## **ENTRATE**

### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

L'intervento legislativo continuo e spesso poco organico portato avanti dai governi in questi ultimi anni, non ha agevolato la costruzione del bilancio né tantomeno, ha definito delle basi consolidate su cui poter costruire le politiche di bilancio future.

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a garantire il mantenimento degli attuali servizi evitando nel limite del possibile ulteriori aggravii per il contribuente.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni, le stesse dovranno tenere conto del costo complessivo dei vari servizi in modo da garantire comunque gli equilibri di bilancio.

Le politiche tariffarie dovranno tenere conto del costo complessivo dei servizi e tutelare le fasce più deboli in modo da garantire a tutti l'accesso agli stessi.

### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione non prevede il ricorso di risorse straordinarie e in conto capitale, oltre alle entrate derivanti dalla disciplina urbanistica che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti. Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica, nel ricavato della vendita dei pioppi.

### **Ricorso all'indebitamento**

In merito al ricorso alla sottoscrizione di nuovi mutui, nel corso del periodo di bilancio, l'Ente si riserva di valutare le condizioni economiche offerte dal mercato nel rispetto dei limiti di indebitamento vigenti al momento.

## **SPESE**

### **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

L'Ente, per la gestione delle funzioni fondamentali, dovrà orientare la propria attività secondo i criteri di efficienza ed efficacia.

Relativamente alla gestione corrente, la spesa è stata determinata in relazione ai bisogni emersi durante l'esercizio precedente, alle effettive disponibilità dell'Ente, tenendo conto inoltre delle effettive necessità dei singoli servizi e dei programmi triennali.

Il Bilancio è stato predisposto al fine di raggiungere i programmi iscritti e nello spirito di attuazione della normativa di riforma delle autonomie locali.

L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha posto a carico dei Comuni sempre maggiori adempimenti ed ha costretto i Comuni di piccole dimensioni che dispongono di scarse risorse sia

umane che finanziarie ad impegnarsi al massimo per poter rispettare gli obblighi derivanti dalle leggi finanziarie e le scadenze imposte per i vari ed innumerevoli adempimenti previsti dalle Leggi di settore.

**Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter.

Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà di assunzione previste a legislazione vigente.

Attualmente le norme, attuative dell'articolo 33 del decreto-legge 34/2019, superano il principio del turn over e adottano, per la spesa relativa al personale, determinati valori soglia, differenziati per fasce demografiche e basati sul rapporto tra la stessa spesa per il personale e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati.

**DEFINIZIONI:**

a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

In attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, nella seguente Tabella 1, sono individuati i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2:

**Tabella 1**

Fasce demografiche	Valore soglia
a) Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	28,6%

Avendo provveduto nel 2020 a nr. 1 assunzione per sostituzione di personale cessato dal servizio, per il triennio 2022/2024 non sono previste assunzioni di personale. Eventuali altre variazioni nella dotazione del personale non sono al momento preventivabili.

## Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Non rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2023-2025 risulta negativo.

## Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

### Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici

#### Art. 21. (Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici)

1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.
2. Le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale di cui al comma 1, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione.
3. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'[articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3](#), i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'[articolo 23, comma 5, \(ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 55 del 2019, per gli anni 2019 e 2021 si possono avviare le procedure di affidamento della progettazione e dell'esecuzione nelle more dell'erogazione delle risorse assegnate agli stessi e finalizzate all'opera con provvedimento legislativo o amministrativo\)](#)
4. Nell'ambito del programma di cui al comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.
5. Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.
6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'[articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89](#), che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'[articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208](#).
7. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'[articolo 29, comma 4](#).
8. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, d'intesa con la Conferenza unificata sono definiti:  
(si veda il [d.m. 16 gennaio 2018, n. 14](#))
  - a) le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
  - b) i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
  - c) i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
  - d) i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
  - e) gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

f) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

8-bis. La disciplina del presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza.

9. Fino all'adozione del decreto di cui al comma 8, si applica l'[articolo 216, comma 3](#).

Relativamente alla programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata al miglioramento dell'attuale assetto del territorio soprattutto dal punto di vista idrologico, al mantenimento degli edifici facenti parte del patrimonio comunale ed al miglioramento dell'offerta dei servizi alla popolazione.

### Programmi e progetti di investimento

## ANNO 2023

	TOT.	ONERI	VENDITA PIOPII	VENDITA TERRENI	CONTRIBUTI	CONCESSIONI AREE
MAN.STRAOR BENI DEMANIALI	6000,00	6.000,00				
MAN.STRAORD.IMPIANTI SPORTIVI	40.000,00		20.000,00	20.000,00		
MANUTENZIONE AREE VERDI	7.000,00		7.000,00			
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SALONE PNRR	50.000,00				50.000,00	
ASFALTI STRADE	10.000,00	2.000,00	3.000,00		5.000,00	
MANUTENZIONE STRADE DOSSI	25.000,00	25.000,00				
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	3.000,00	3.000,00				
INNOVAZIONE APP IO PNRR	11.178,00				11.178,00	
INNOVAZIONE AL CLOUD – PNRR*	47.427,00				47.427,00	
INNOVAZIONE SPID CIE PNRR	14.000,00				14.000,00	
INNOVAZIONE PAGO PA PNRR	17.603,00				17.603,00	
FONDO PROGETTAZIONE AREE TERRITORIALI	23.966,44				23.966,44	
ACQUISTO TRATTORE – CONTRIBUTO REGIONALE	50.000,00				50.000,00	
MANUTENZIONE STRAORD. CIMITERO	40.000,00					40.000,00
TOT	345.174,44	36.000,00	30.000,00	20.000,00	219.174,44	40.000,00

## ANNO 2024

OGGETTO INTERVENTI	IMP.	VENDIT A PIOPPI	ONERI	CONTRIM IN	CONT R.RE G	CONCES SIONE AREE	V E
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	50.000,00			50.000,00			
MAN AREE VERDI	7.500,00		7.500,00				
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	5.000,00		5.000,00				
MANUTENZIONE CIMITERI	9.000,00		9.000,00				
MANUTENZIONE BENI DEMANIALI	8.500,00		8.500,00				
<b>TOTALE</b>			<b>30.000,00</b>	<b>50.000,00</b>			

(\*) segue iter programma triennale opere pubbliche

## ANNO 2025

OGGETTO INTERVENTI	IMP.	O.URB	C.REG./Min	conc	TOT.
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	5.000,00	5.000,00			
MAN.STRAORD.CIMITERI	9.000,00	9.000,00			
AREE VERDI	7.500,00	7.500,00			
MAN. STRAO. BENI DEMANIALI	8.500,00	8.500,00			
	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>			

### A) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare l'andamento completo della gestione, dal punto di vista del mantenimento nel tempo del proprio equilibrio economico-finanziario, ed attestare il rispetto del principio del pareggio di bilancio e tutti gli equilibri a cui il bilancio è sottoposto.

Sostanzialmente, sotto il profilo strettamente finanziario l'intera gestione contabile deve essere mirata al mantenimento degli equilibri inizialmente fissati dal Consiglio comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione incentrato sul pareggio finanziario e sull'equilibrio economico.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a limitare l'uso dell'anticipazione di tesoreria e a monitorare il flusso delle entrate proprie ed i contributi assegnati che spesso vengono erogati nell'esercizio finanziario successivo alla relativa assegnazione.

## B) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

<b>MISSIONE</b>	<b>01</b>	<b><i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i></b>
-----------------	-----------	---

La missione n.1 comprende le spese di carattere generale destinate al funzionamento complessivo della macchina Amministrativa, indivisibili in relazione a specifiche finalità di spesa e quindi non riconducibili a singoli programmi.

In particolare sono comprese le spese per l'amministrazione generale, il funzionamento degli organi istituzionali, amministrazione e funzionamento dei servizi di programmazione economica in generale, e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali, la gestione dei beni demaniali e del patrimonio. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie non attribuibili in specifiche missioni. Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, dei servizi connessi alla gestione delle elezioni, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale, sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

<b>MISSIONE</b>	<b>02</b>	<b><i>Giustizia ==</i></b>
<b>MISSIONE</b>	<b>03</b>	<b><i>Ordine pubblico e sicurezza</i></b>

La missione terza viene così definita "Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico ed alla sicurezza" a livello locale ,alla polizia locale, commerciale e amministrativa. questo Ente non dispone della polizia locale. Nella suddetta missione sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Risorse umane : affidato in esterno (anche a mezzo utilizzo personale di altro ente)

<b>MISSIONE</b>	<b>04</b>	<b><i>Istruzione e diritto allo studio</i></b>
-----------------	-----------	--

La missione quarta viene definita "amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto, refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale in materia di istruzione e diritto allo studio. Il settore istruzione e formazione è ritenuto di fondamentale importanza dall'Amministrazione comunale come dimostrato dall'attenzione posta nei servizi che adesso sono correlati ed in linea con le richieste pervenute all'amministrazione a diversi livelli, scuola, famiglie.

Finalità: L'amministrazione si impegna a mantenere i servizi finora erogati, in particolar modo il servizio di trasporto scolastico e la fornitura di cedole librarie e la mensa scolastica gestita dalla comunità collinare

Risorse umane : affidato in esterno agenzia interinale trasporto scolastico

<b>MISSIONE</b>	<b>05</b>	<b><i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i></b>
-----------------	-----------	---

La missione comprende l'arricchimento sociale e culturale patrocinando attività di rivalutazione del patrimonio culturale, storico e artistico con iniziative proposte dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con le Associazioni locali. L'Ente si propone nel ruolo di promotore delle attività culturali, anche mediante la concessione di patrocinio agli eventi organizzati dalle diverse associazioni presenti sul territorio. Mantenimento dell'attività ordinaria

<b>MISSIONE</b>	<b>06</b>	<b><i>Politiche giovanili, sport e tempo libero==</i></b>
-----------------	-----------	---

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

<b>MISSIONE</b>	<b>07</b>	<b><i>Turismo</i></b>
-----------------	-----------	-----------------------

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

<b>MISSIONE</b>	<b>09</b>	<b><i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i></b>
-----------------	-----------	--

La missione viene così definita "amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela ambientale, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria, Amministrazione funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Il programma comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica.

Finalità l'impegno attivo dei cittadini a favore attraverso interventi di educazione ambientale, progetti di scambio culturale e iniziative concrete al territorio.

Risorse strumentali: personale esterno affidato a terzi a COSMO

<b>MISSIONE</b>	<b>10</b>	<b><i>Trasporti e diritto alla mobilità</i></b>
-----------------	-----------	---

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

<b>MISSIONE</b>	<b>12</b>	<b><i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i></b>
-----------------	-----------	---

La missione comprende interventi di carattere sociale verso famiglie e persone bisognose. Il servizio socio-assistenziale viene gestito in regime di convenzione tramite l’Unione dei Comuni della Valcerrina con affidamento all’A.S.L. AL.

I risvolti sociali dell’attuale emergenza epidemiologica da Covid-19 e l’ attuale crisi energetica hanno pesantemente condizionato l’attività amministrativa nel corso dell’anno 2021/2022 si prospetta un analogo scenario almeno per il prossimo esercizio 2023.

Le amministrazioni comunali dovranno quindi continuare ad improntare gran parte della loro attività e delle loro risorse per sostenere la propria popolazione.

<b>MISSIONE</b>	<b>14</b>	<b><i>Sviluppo economico e competitività</i></b>
-----------------	-----------	--

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo del territorio per le attività produttive, del commercio, dell’artigianato e dell’Industria

Il Comune di Gabiano fa parte dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di Casale Monferrato.

<b>MISSIONE</b>	<b>16</b>	<b><i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca--</i></b>
-----------------	-----------	---

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

<b>MISSIONE</b>	<b>17</b>	<b><i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i></b>
-----------------	-----------	--

L'ente è dotato di impianto fotovoltaico da 80KW ed uno da 7,6 KW collocato sugli edifici scolastici e nell'area mercatale della Piagera. L'ente intende ottimizzare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

<b>MISSIONE</b>	<b>20</b>	<b><i>Fondi e accantonamenti</i></b>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Nella misura 20 denominata fondi ed accantonamenti è stato inserito l'importo per il fondo crediti di dubbia esigibilità riferito ai capitoli di entrata per i quali non si prevede la completa riscossione nel corso dell'esercizio, la sua costituzione è prevista dal dlgs n.118/2011,. E' stato altresì inserito il fondo di riserva.

<b>MISSIONE</b>	<b>50</b>	<b><i>Debito pubblico</i></b>
-----------------	-----------	-------------------------------

In tale missione sono inseriti eventuali indebitamenti dell'Ente.

<b>MISSIONE</b>	<b>99</b>	<b><i>Servizi per conto terzi</i></b>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Evidenzia le spese che per l'Ente costituiscono in mero giro di fondi in quanto correlate ad analoghe risorse in Entrata.

**C) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI**

L'art. 58, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella L. 6 agosto 2008, n. 133, che ha disposto per i comuni, fra l'altro, l'obbligo di procedere con deliberazione dell'organo di governo alla redazione di un elenco di beni appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione o di dismissione, sulla cui scorta viene redatto il piano di alienazione dei beni immobili, che costituisce un allegato al bilancio.

Attualmente, per i comuni di minori dimensione il piano delle alienazioni è ricompreso nel D.U.P.S.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, il Comune individua i beni immobili ed i diritti reali immobiliari da alienare.

Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari costituisce l'autorizzazione all'alienazione, nonché, con le modalità ed i limiti di cui all'art.58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, variante allo strumento urbanistico generale.

Nel piano vengono individuati i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente, ivi compresi i reliquati stradali suscettibili di dismissione.

L'inserimento degli immobili nel piano delle alienazioni determina la loro conseguente classificazione in patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica.

Il piano delle alienazioni può essere integrato o modificato dal consiglio comunale:

- a) in relazione alle mutate esigenze dell'Amministrazione Comunale, rispetto alle sue finalità istituzionali;
- b) al verificarsi di situazioni contingenti di urgenza e necessità.

Attualmente sono suscettibili di alienazione i seguenti immobili:

1. Terreno fg. 5 mappale 3
2. Terreno fg. 4 mappale 4
3. Terreno fg. 4 mappale 169
4. Terreno fg. 4 mappale 171.

### **D) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)**

Questo ente, avente popolazione inferiore a 5.000 abitanti, intende avvalersi della facoltà **di non redigere il bilancio consolidato** ai sensi dell'art. 233 bis del d.lgs. 267/2000.

### **E) ATTESTAZIONE PERIODO DI MANDATO**

Si attesta che il periodo di mandato dell'attuale Amministrazione Comunale terminerà nell'anno 2024.

## **CONCLUSIONI**

Il presente documento è redatto conformemente al D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2025.